
COMUNE DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	10
Risultato di amministrazione	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondi spese e rischi futuri	14
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
CONTO ECONOMICO.....	24
STATO PATRIMONIALE.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
CONCLUSIONI	26

Comune di Alzano Lombardo

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 9/4/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Alzano Lombardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Marco Bonori **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 64 del 20.11.2017;

- ◆ ricevuta in data 8.4.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 60 del 8.4.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 28
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex. art. 175 comma 4 Tuel	-
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex. art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex. art. 175 comma 5 quater Tuel	n. 17

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento ad eccezione della quota del 10% delle alienazioni dei diritti di superficie per € 7.767,35 destinata per legge all'estinzione anticipata dei mutui assunti dall'ente;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato con deliberazione di giunta comunale n. 148 del 27/06/2018 il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 6.000,00 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	900,00	20.779,04	6.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	900,00	20.779,04	6.000,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto è stato segnalato un debito fuori bilancio in attesa di riconoscimento per l'importo di euro 88.000,00 circa dovuto dal Comune di Alzano Lombardo a seguito dell'ordinanza n. 746/2019 emessa in data 15.01.2019 dalla Corte di Cassazione per il riconoscimento ad un contribuente del diritto al richiesto rimborso dell'ICI versata per le annualità dal 2003 al 2008, oltre ad interessi e spese processuali.

Al finanziamento del suddetto debito fuori bilancio si è provvederà ad utilizzare la quota a tal scopo già accantonata nel risultato di amministrazione nel fondo contenziosi in corso.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ 2.968.034,32
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ 2.968.034,32

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo di cassa complessivo al 31 dicembre	€ 2.137.141,35	€ 1.533.087,08	€ 2.968.034,32
di cui cassa vincolata		€ 0,00	€ 19.330,22

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.846.776,52, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	471.812,81
Totale accertamenti di competenza	+	12.130.137,48
Totale impegni di competenza	-	10.201.246,20
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	2.758.285,15
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	- 357.581,06

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	13.775,83
Minori residui attivi riaccertati	-	226.170,10
Minori residui passivi riaccertati	+	20.812,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 191.581,63

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	- 357.581,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- 191.581,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.319.821,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	2.067.128,10
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	=	2.837.786,72

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertamenti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 6.054.848,51	€ 6.061.980,88	€ 4.721.373,91	77,89%
Titolo II	€ 470.254,87	€ 414.926,86	€ 406.002,38	97,85%
Titolo III	€ 2.444.415,84	€ 2.354.251,83	€ 1.814.304,21	77,07%
Titolo IV	€ 2.848.274,54	€ 2.129.493,41	€ 797.397,89	37,45%
Titolo V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.533.087,08	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		246.029,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.831.159,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.715.639,32
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		307.244,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		275.230,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			7.767,35
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			779.074,70
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		171.740,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		7.767,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			7.767,35
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		69.220,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	889.362,23
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.148.081,13
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		225.783,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.129.493,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		7.767,35
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		69.220,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.040.891,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.451.040,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			72.878,02
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			962.240,25

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		889.362,23
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	171.740,18
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		717.622,05

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	246.029,37	307.244,36
FPV di parte capitale	225.783,44	2.451.040,79
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
TOTALE FPV	471.812,81	2.758.285,15

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 2.846.776,52 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.533.087,08
RISCOSSIONI	(+)	2.328.654,53	8.907.108,58	11.235.763,11
PAGAMENTI	(-)	1.457.235,24	8.343.580,63	9.800.815,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.968.034,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.968.034,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.324.810,40	3.223.028,90	4.547.839,30
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	1.053.775,64	
RESIDUI PASSIVI	(-)	62.136,18	1.857.665,57	1.919.801,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			307.244,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.451.040,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			2.837.786,72

Nei residui attivi sono compresi euro 1.053.775,64 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	2.654.299,71	3.386.949,41	2.837.786,72
di cui:			
a) Parte accantonata	1.418.714,19	1.669.895,51	1.592.251,38
b) Parte vincolata	530.563,25	787.535,89	512.948,19
c) Parte destinata a investimenti	444.554,48	227.974,29	61.764,52
e) Parte disponibile (+/-) *	260.467,79	701.543,72	670.822,63

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo vincolato	Avanzo accantonato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo da trasferimenti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	112.005,36	37.187,00		22.547,82	0,00	171.740,18
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	156.957,42		210.280,09	79.497,70	701.345,92	1.148.081,13
altro				0,00	0,00	0,00
utilizzato	268.962,78		210.280,09	102.045,52	701.345,92	1.319.821,31

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 58 del 8.4.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.58 del 8.4.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI	Iniziali	Riscossi Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	3.865.859,20	2.328.654,53	1.324.810,40	-212.394,27
Residui passivi	1.540.184,06	1.457.235,24	62.136,18	-20.812,64

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.433.210,13.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 3.504,56 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo complessivo pari euro 5.582,06, (€ 3.504,56 sommato ai crediti già iscritti nel precedente rendiconto per € 2.077,50), ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 114.609,13, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.287,34
Somme accantonate in sede di rendiconto	1.621,66
Utilizzi	
Totale accantonamento fondo indennità fine mandato	3.909,00

Altri fondi e accantonamenti

È stato costituito un fondo per rinnovi contrattuali, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	53.561,88
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	
Somme accantonate in sede di rendiconto	
Utilizzi	31.767,39
Totale accantonamento fondo rinnovi contrattuali	21.794,49

È stato inoltre costituito un fondo per franchigie assicurative, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	23.085,60
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	
Somme accantonate in sede di rendiconto	
Riduzione in sede di rendiconto	8.000,00
Totale accantonamento fondo franchigie assicurative	15.085,60

Risulta infine anche accantonato un fondo per diritti di rogito, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	3.643,03
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	
Somme accantonate in sede di rendiconto	
Riduzione in sede di rendiconto	
Totale accantonamento fondo per diritti di rogito	3.643,03

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Entrate da rendiconto 2016	Importi	%
Entrate tributarie	5.953.669,38	
Entrate da trasferimenti correnti	685.299,77	
Entrate extra-tributarie	2.157.113,85	
(A) TOTALE ENTRATE CORRENTI 2016	8.796.083,00	
(B) Limite massimo interessi passivi (10%)	879.608,30	
Oneri finanziari da rendiconto 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui	56.040,18	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	17.148,46	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti previste da art. 207 Tuel	43.767,84	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (B-C+D-E)	796.948,74	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento	82.659,56	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,94%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	1.929.572,12
Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	275.230,56
Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO		1.654.341,56

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.510.483,05	2.204.380,29	1.929.572,12
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	266.950,14	274.808,17	275.230,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-39.152,62		
Totale fine anno	2.204.380,29	1.929.572,12	1.654.341,56
Nr. Abitanti al 31/12	13.652	13.637	13655
Debito medio per abitanti	161,47	141,50	121,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	72.617,13	64.140,85	56.040,18
Quota capitale	266.950,14	274.808,17	275.230,56
Totale fine anno	339.567,27	338.949,02	331.270,74

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 27/3/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

Dato atto che i dati trasmessi con la suddetta certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze definitive del Rendiconto della Gestione si invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Recupero evasione IMU/ICI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	232.292,11	
Residui riscossi nel 2018	52.013,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-125.975,28	
Residui al 31/12/2018	54.302,96	23,38%
Residui della competenza	11.542,74	
Residui totali	65.845,70	
FCDE al 31/12/2018	42.486,31	64,52%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di circa Euro 49.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 principalmente per versamenti effettuati da curatori fallimentari per annualità pregresse riguardanti società interessate da procedure concorsuali in corso.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	434.279,22	
Residui riscossi nel 2018	434.279,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	51.381,28	
Residui totali	51.381,28	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di circa 6.000,00 Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	39.534,96	
Residui riscossi nel 2018	39.534,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	30.118,83	
Residui totali	30.118,83	

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 58.000,00 circa rispetto a quelle dell'esercizio 2017 principalmente per i maggiori introiti riscossi tramite la piazzola ecologica.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	469.363,95	
Residui riscossi nel 2018	70.426,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10,63	
Residui al 31/12/2018	398.948,45	
Residui della competenza	200.761,94	
Residui totali	599.710,39	
FCDE al 31/12/2018	482.405,48	80,44%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	337.126,41	306.261,60	405.802,34
Riscossione	336.654,19	305.998,23	405.341,08

Il contributo non è stato destinato al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	372.312,04	380.789,45	380.000,00
riscossione	249.118,70	254.190,01	239.603,99
%riscossione	66,91	66,75	63,05
FCDE	123.193,34	126.599,44	140.396,01

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	372.312,04	380.789,45	380.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	123.193,34	126.599,44	140.396,01
entrata netta	249.118,70	254.190,01	239.603,99
destinazione a spesa corrente vincolata	31.518,82	34.629,00	34.775,65
% per spesa corrente	12,65%	13,62%	14,51%
destinazione a spesa per investimenti	68.509,16	63.224,77	59.196,98
% per Investimenti	27,50%	24,87%	24,71%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

SANZIONI CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	401.160,27	
Residui riscossi nel 2018	35.817,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	365.342,32	
Residui della competenza	153.433,02	
Residui totali	518.775,34	
FCDE al 31/12/2018	470.001,91	90,60%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 diminuite di circa Euro 5.500,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi:

alcuni alloggi sono rimasti sfitti nel corso del 2018 e per la revisione a ribasso dei canoni di alcuni alloggi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ERP	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	36.802,46	
Residui riscossi nel 2018	30.639,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	6.162,71	
Residui della competenza	23.170,15	
Residui totali	29.332,86	
FCDE al 31/12/2018	9.253,97	31,55%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	2.187.501,24	2.224.067,15	36.565,91
102 imposte e tasse a carico ente	161.895,04	170.507,98	8.612,94
103 acquisto beni e servizi	3.885.007,46	3.982.608,29	97.600,83
104 trasferimenti correnti	1.053.346,38	1.072.367,96	19.021,58
107 interessi passivi	64.140,85	56.040,18	-8.100,67
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	9.378,24	20.869,26	11.491,02
110 altre spese correnti	217.202,75	189.178,50	-28.024,25
TOTALE	7.578.471,96	7.715.639,32	137.167,36

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.440.206,77;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	2.436.684,83	2.224.067,15
Spese macroaggregato 103	41.370,00	30.305,91
Irap macroaggregato 102	141.884,08	135.942,11
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.619.938,91	2.390.315,17
(-) Componenti escluse (B)	179.732,13	78.585,13
a detrarre entrata per segreteria convenzionata		76.258,02
a detrarre arretrati contrattuali		31.767,39
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.440.206,77	2.203.704,63

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese di rappresentanza

Sono state impegnate spese di rappresentanza nell'esercizio 2018 per € 110,00.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi e per autovetture

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014 evidenzia che la somma impegnata nell'anno 2017 rispetta i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2018
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, mostre pubblicità e rappresentanza	5.820,78	80,00%	1.164,16	110,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	1.601,44	50,00%	800,72	260,00
Formazione	6.305,00	50,00%	3.152,50	1.200,00
TOTALE			5.117,38	1.570,00

IMPORTO UTILIZZABILE SU ALTRE SPESE	3.547,38
IMPORTO UTILIZZATO PER SPESE AUTO	1.114,97

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente pur non avendo rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 ha rispettato i limiti complessivi di spesa, utilizzando quanto risparmiato sul limite di spesa previsto per le tipologie indicate nella tabella sopra riportata.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spesa 2011 (impegni per autovetture)	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	IMPEGNATO 2018
4.661,08	0,00	4.661,08	30,00%	1.398,32	2.513,29

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

	DENOMINAZIONE	ESITO CONTROLLO
1	Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana Spa	Non esistono discordanze
2	Società Servizi Sociosanitari ValSeriana a r.l.	Discordanze giustificate
3	Serio Servizi Ambientale S.r.l.	Non è stata presentata la certificazione alla data attuale
4	Uniacque spa	Discordanze giustificate
5	Anita Srl	Discordanze giustificate

Si dà atto che la verifica dei debiti crediti con la Serio Servizi Ambientali e la conciliazione dovrà essere effettuata non appena possibile e comunque prima dell'approvazione del rendiconto 2018 nella seduta di Consiglio Comunale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30/11/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2018	2017
A componenti positivi della gestione	8.700.589,97	9.741.336,91
B componenti negativi della gestione	9.028.642,34	8.478.715,25
Risultato della gestione	-328.052,37	1.262.621,66
C Proventi ed oneri finanziari	17.489,06	-59.566,69
proventi finanziari	73.529,24	4.574,16
oneri finanziari	56.040,18	64.140,85
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni		
Svalutazioni	38.698,27	
Risultato della gestione operativa	-349.261,58	1.203.054,97
E proventi straordinari	730.011,28	377.526,76
E oneri straordinari	279.570,45	581.002,07
Risultato prima delle imposte	101.179,25	999.579,66
Imposte	144856,29	147359,5
Risultato d'esercizio	-43.677,04	852.220,16

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che ammonta a € -43.677,04.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: minori ricavi derivanti dalla gestione dei beni, maggiori costi per prestazioni di servizi e maggiori imputati a svalutazione crediti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 349.261,58.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 67.023,25 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	%	Proventi
Anita Srl	6,61%	€ 45.453,25
Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana Spa	7,19%	€ 21.570,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nelle schede dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
773.361,32	787.387,19	804.010,74

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	27.254,96	22.662,89	49.917,85
Immobilizzazioni materiali	23.549.642,36	288.878,68	23.838.521,04
Immobilizzazioni finanziarie	6.293.068,08	108.862,78	6.401.930,86
Totale immobilizzazioni	29.869.965,40	420.404,35	30.290.369,75
Rimanenze	0,00	0,00	
Crediti	2.393.185,33	698.501,87	3.091.687,20
Altre attività finanziarie		0,00	
Disponibilità liquide	1.578.021,74	1.421.027,58	2.999.049,32
Totale attivo circolante	3.971.207,07	2.119.529,45	6.090.736,52
Ratei e risconti	435,59	117,53	553,12
			0,00
Totale dell'attivo	33.841.608,06	2.540.051,33	36.381.659,39
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	27.605.595,45	901.284,82	28.506.880,27
Fondo rischi e oneri	196.417,64	-37.376,34	159.041,30
Trattamento di fine rapporto		0,00	
Debiti	3.514.690,84	59.452,47	3.574.143,31
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.552.673,78	1.588.920,73	4.141.594,51
			0,00
Totale del passivo	33.869.377,71	2.512.281,68	36.381.659,39
Conti d'ordine			

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Alzano Lombardo, 9 aprile 2019

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT. MARCO BONORI

